

# PROGETTO SCUOLA E CASA SICURA



Il progetto "Scuola Casa Sicura", approvato dal Dipartimento della Protezione Civile, patrocinato dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma, e dal Provveditorato agli Studi di Roma, è rivolto, essenzialmente, agli insegnanti, agli studenti di tutti gli ordini e grado, e si prefigge, attraverso corsi di formazione, istruzione e aggiornamento, di fornire, oltre alle informazioni utili per la prevenzione, le norme elementari di primo soccorso e di comportamento da tenere, in caso d'incendio, terremoto, alluvioni e calamità in genere.

Analoghi incontri potranno essere messi in atto con Associazioni di Volontariato, Enti pubblici o privati, che ne facciano richiesta.

Il progetto si articola in due fasi.

## **Fase uno: didattica – formativa**

In questa prima fase di didattica – formativa, saranno trattati, con l'ausilio di supporti audiovisivi, vari argomenti tendenti ad illustrare, il perché, le caratteristiche, e il modo di sviluppo degli incendi, delle alluvioni, dei terremoti e delle calamità, sia naturali e sia antropiche. Sarà posta in particolare evidenza l'importanza che ha la tutela del territorio, la conservazione del patrimonio idrico e boschivo, il rispetto dell'ambiente in generale.

## **Fase due: pratica**

La seconda fase prevede, dopo la didattica – formativa, l'effettuazione di prove dimostrative ed esercitazioni pratiche al fine di evidenziare i rischi e i pericoli che si corrono non rispettando le norme di sicurezza, e non osservando quelle di comportamento da tenere in caso d'evento dannoso. Saranno, altresì, fornite nozioni elementari di primo soccorso, ben evidenziando i limiti d'operatività, e ponendo in particolare rilievo i danni, anche gravi, che possono essere causati da soccorritori improvvisati nell'eseguire interventi o manovre che solo un medico o personale qualificato possono effettuare.

## **OBIETTIVI**

Scopo principale del progetto, è quello di creare nei partecipanti una coscienza sociale, facendo risaltare l'importanza che ha il rispetto e l'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza presso le scuole, le abitazioni, nei locali e negli Uffici Pubblici e privati.

La conoscenza e la diffusione delle normative tecnico – giuridiche e delle modalità d'intervento e prevenzione mirano ad eliminare o, in ogni caso, a limitare quelle intromissioni basate sull'improvvisazione ed empirismo che, nella maggior parte dei casi, sono più dannose e deleterie dell'evento accaduto. Il progetto si propone, altresì, di educare alla prevenzione gli alunni d'ogni ordine e grado, e tutto il personale operante nella scuola.

Per acquisire consapevolezza sull'importanza che ha la prevenzione è indispensabile conoscere i rischi e i pericoli presenti, nell'ambito scolastico, familiare, ed in tutti gli ambienti che, quotidianamente, frequentiamo per questo è fondamentale educare gli individui con un'incisiva formazione.

La didattica – formativa nelle scuole, e verso la popolazione, è di centrale importanza, sia perché esistono indiscutibili norme di legge, quali:

- Legge 5 marzo 1990, n° 46 " Norme per la sicurezza degli impianti"
- DPR412/93 – Legge 16 luglio 1966 n° 615 " Provvedimenti contro l'inquinamento Atmosferico"
- Decreti Legislativi n° 626/94 – 242/96 "Normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 26 Agosto 1992 – " Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica " (G.U. 218 del

16/09/1992)

che richiedono precisi adempimenti e comportamenti, idonei a realizzare, sia forme di prevenzione oggettiva, e sia perché in molti di noi manca la "cultura della sicurezza", senza la quale la lotta al rischio resta inefficace.

## **DIDATTICA – FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria è frequentata da ragazzi di entrambi i sessi e di tutte le età ed è fondamentale, perciò, che la didattica – formativa sia adeguata all'età e al grado di preparazione culturale degli alunni.

### **Alunni di scuola materna**

La scuola materna è frequentata da bambini di età compresa fra i tre e cinque anni.

La formazione, con il supporto degli operatori dell'Associazione, sarà curata direttamente dalle rispettive insegnanti e consisterà nell'educare i bambini, senza crear loro stati di ansia o panico, che qualora la campanella suonasse in un modo diverso dal solito significa che:

- in caso di incendio, si deve uscire dalla scuola, tranquillamente, per mano, facendo un "trenino";
- in caso di terremoto attuare tutte le procedure previste per questo tipo di calamità

### **Alunni di 1<sup>a</sup> – 2<sup>a</sup> – 3<sup>a</sup> elementare**

La prima, la seconda e la terza elementare sono frequentate da bambini di età compresa fra i cinque e i nove anni.

La didattica, adeguata all'età ed al grado di preparazione culturale degli alunni, sarà svolta dagli operatori dell'Associazione nelle singole aule, che dovranno essere attrezzate con videoregistratore. Saranno illustrati i significati dei simboli di pericolo, di quelli di sicurezza ed evidenziati i rischi del fuoco, del gas, dell'elettricità, e le attenzioni da porre nell'uso delle apparecchiature elettriche. A complemento saranno proiettati dei cartoni animati sulla sicurezza.

Al termine della didattica saranno effettuate, le prove tecniche operative previste per la evacuazione della classe.

### **Alunni di 4<sup>a</sup> elementare**

Nel corso della "didattica" saranno trattati i seguenti argomenti: il Fuoco – il Fumo – Elettricità (norme di sicurezza) – i Pericoli in agguato (Cadute, Lesioni, Ustioni, Intossicazioni) – le Sostanze Pericolose – il Terremoto – la Segnaletica.

I docenti, impegnati per la lezione, dovranno presenziare in aula poiché, oltre che curare e far rispettare l'ordine e la disciplina, si dovranno aggiornare sulle procedure di evacuazione e sui comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso.

Al termine della didattica saranno effettuate, le prove tecniche operative previste per la evacuazione della classe.

### **Alunni di 5<sup>a</sup> elementare**

La quinta elementare, è frequentata da ragazzi di età di undici anni.

La didattica sarà svolta nelle singole aule, che dovranno essere attrezzate con lavagna luminosa e videoregistratore, a cura dagli operatori dell'Associazione .

Nel corso della "didattica" saranno approfonditi i seguenti argomenti: il Fuoco – il Fumo – Chiamata di Emergenza – Elettricità (norme di sicurezza) – i Pericoli in agguato (Cadute, Lesioni, Ustioni, Intossicazioni) – le Sostanze Pericolose – il Terremoto – Nozioni di Primo Soccorso.

I docenti, impegnati per la lezione, dovranno presenziare in aula poiché, oltre che curare e far rispettare l'ordine e la disciplina, si dovranno aggiornare sulle procedure di evacuazione e sui comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso.

Al termine della didattica saranno effettuate, le prove tecniche operative previste per la evacuazione della classe.

## **SCHEDE di VERIFICA**

### **Alunni di 1<sup>a</sup> – 2<sup>a</sup> – 3<sup>a</sup> elementare**

Per verificare il grado di apprendimento e di assimilazione di quanto spiegato sui pericoli e sulle simbologie, gli alunni, nei tempi, nei giorni e con le norme stabilite dagli insegnanti, e sotto la loro direzione, giocheranno al "Gioco dell'Oca". Nel corso del gioco dovranno identificare i segnali di pericolo e spiegare che cosa significano. Il tabellone con le relative regole del gioco, saranno messi a disposizione dall'Associazione.

### **Alunni di 4ª elementare**

Trascorsi circa 30 giorni dal termine della "didattica", gli alunni dovranno, classe per classe, alla presenza dell'insegnante, elaborare, nel termine massimo di 30 minuti, tre schede di verifica nelle quali sono riprodotte:

- nella prima i simboli di pericolo;
- nella seconda la segnaletica di emergenza,
- nella terza, le procedure di evacuazione.

Gli alunni dovranno completare le schede secondo le istruzioni.

Le schede, saranno fornite e ritirate dagli operatori dell' Associazione che provvederanno, in seguito, alla valutazione dei punteggi.

Agli alunni che, nell'elaborazione delle schede, totalizzeranno il punteggio massimo di 60/60 sarà rilasciato, un attestato a cura dell'Associazione.

### **Alunni di 5ª elementare**

Trascorsi circa 30 giorni dal termine della "didattica", gli studenti dovranno, classe per classe, alla presenza dell'insegnante, elaborare, nel termine massimo di 30 minuti, tre schede di verifica nelle quali sono riprodotti:

- nella prima la simbologia e i pericoli;
- nella seconda e terza, normative e procedure.

Gli studenti dovranno rispondere a 30 quesiti.

Le schede, saranno fornite e ritirate dagli operatori dell'Associazione che provvederanno, in seguito, alla valutazione dei punteggi.

Agli alunni che, nell'elaborazione delle schede, totalizzeranno il punteggio massimo di 60/60 sarà rilasciato, un attestato a cura dell'Associazione.

Il rilevamento, che non è, ovviamente, a fini di controllo, avverrà attraverso la compilazione di schede anonime i cui risultati potranno costituire argomento di discussione e chiarimenti in aula, con i propri insegnanti ed, eventualmente, con l'intervento degli esperti dell' Associazione.

## **PROVE GENERALI DI EVACUAZIONE**

Le prove generali di evacuazione, che hanno lo scopo di evidenziare eventuali comportamenti non rispondenti alle tecniche e alle disposizioni impartite, saranno effettuate con preavviso, e limitate entro il perimetro scolastico. Le due prove di evacuazione previste dal D.M.26 agosto 92 (G.U. 218 del 16/09/1992), saranno effettuate all'improvviso.

## **EVACUAZIONE**

Le date delle prove saranno conosciute, ovviamente, solo dal Dirigente Scolastico, dalle Autorità cittadine e dalle Forze dell'Ordine coinvolte.

Prima dell'effettuazione dell'evacuazione, allo scopo di focalizzare iter, compiti, settori di intervento e relative norme, sarà indetta una riunione alla quale dovranno partecipare, oltre ai rappresentanti dell'Associazione, il Sindaco, o persona da lui delegata, il Capo di Istituto, i responsabili delle Forze dell'Ordine, rappresentanti della C.R.I, o VdS, e dei Volontari di Protezione Civile locali.

### **Evacuazione antincendio**

All'ora stabilita, nota solo ai responsabili, il Capo di Istituto allarmerà il Sindaco, farà suonare l'allarme nella scuola, e partirà l'evacuazione vera e propria.

Saranno accesi i fumogeni, e, gli studenti seguendo le procedure a suo tempo illustrate, procederanno, con la massima calma e nel minor tempo possibile, a raggiungere i punti di raccolta in precedenza stabiliti, dove gli insegnanti faranno l'appello e redigeranno il rapporto di evacuazione.

Alcuni studenti, precedentemente addestrati, potranno simulare il soccorso di feriti che saranno trasportati in prossimità delle ambulanze.

Ultimata l'evacuazione, alcuni volontari, scelti tra il personale docente e non docente, effettueranno prove di spegnimento fuoco nella vasca incendio, con l'uso degli estintori.

Le prove saranno effettuate in un luogo aperto, privo di ostacoli, che assicuri massima garanzia sia per l'ambiente circostante e sia per gli operatori che saranno, in ogni caso, assistiti da personale qualificato dell'Associazione. Potranno partecipare a prove analoghe, ma in giorni e luoghi diversi da quelli in cui hanno operato le scuole, le Associazioni di Volontariato, e gli Enti pubblici o privati che ne facciano richiesta, che abbiano partecipato alla didattica – formativa, e che raggiungano un numero di persone tale da giustificare l'impegno del personale specialistico e le varie attrezzature necessarie.

### **Evacuazione a seguito di terremoto o altre cause**

All'ora stabilita, nota solo ai responsabili, il Capo di Istituto allarmerà il Sindaco, farà suonare l'allarme nella scuola, e avrà inizio la procedura prevista.

Al segnale di abbandono scuola, gli studenti, seguendo le procedure a suo tempo illustrate, procederanno, con la massima calma e nel minor tempo possibile, a raggiungere i punti di raccolta in precedenza stabiliti, dove gli insegnanti faranno l'appello e redigeranno il rapporto di evacuazione.

Alcuni studenti, precedentemente addestrati, potranno simulare il soccorso di feriti che saranno trasportati in prossimità delle ambulanze.

Tutte le fasi delle evacuazioni saranno coordinate dagli operatori dell' Associazione.

### **ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione, il coordinamento, e l'attuazione pratica di tutto il progetto è curata, dagli operatori dell'Associazione, i quali, in linea con il principio del "no profit", che sta alla base delle attività istituzionali dell'Associazione stessa, svolgono la loro attività, a titolo volontaristico e, pertanto, alcun compenso, sarà dovuto per l'opera dagli stessi svolta.

Gli eventuali costi relativi, all'acquisto dei materiali di consumo, dei trasferimenti, dei pasti, delle assicurazioni, e di quant'altro non inerente all'attività didattica specifica degli operatori, saranno a completo carico dell'Ente organizzatore.

Il materiale didattico e gli audiovisivi utilizzati, sono e restano di proprietà esclusiva dell'Associazione e, conseguentemente, n'è vietata la riproduzione, anche parziale, senza specifica autorizzazione.

L'Associazione non assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti e/o danni che possano occorrere a persone o cose nel corso delle lezioni, dei trasferimenti, delle prove pratiche, ed a causa del mancato rispetto dei divieti e delle disposizioni, e/o essere imputato a disattenzioni e/o negligenze.

### **DATE**

Il calendario, che sarà preventivamente stilato e concordato con i responsabili interessati, avrà inizio, per la didattica, nel mese di novembre, mentre le varie prove pratiche dovranno avvenire e completarsi non oltre il mese di maggio.